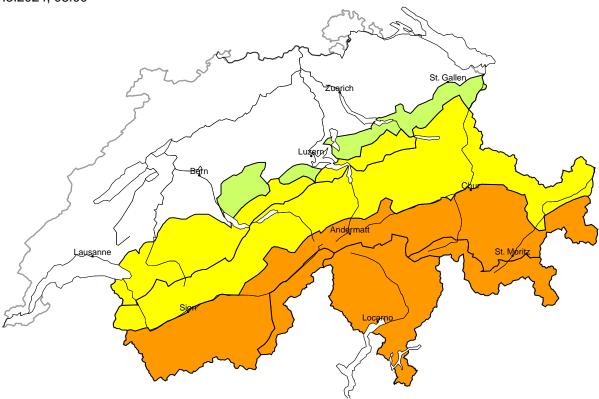
Pericolo valanghe

aggiornato al 1.3.2024, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

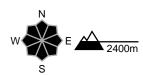
La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 1800 m circa.

regione C

Marcato (3-)

Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



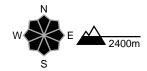
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

4 forte

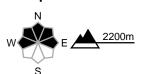
5 molto forte

regione D

Marcato (3-)

Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

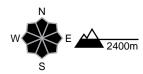
Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle zone escursionistiche poco frequentate.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione E

Moderato (2+)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



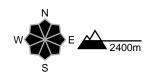
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Essi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

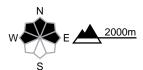
regione F

Moderato (2+)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Essi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

5 molto forte

Bollettino valanghe per venerdì, 1. marzo 2024

regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Bollettino valanghe per venerdì, 1. marzo 2024

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.2.2024, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana hanno ricoperto un manto di neve vecchia per lo più compatto al cui interno sono inglobate diverse croste alternate a strati di neve cristalli sfaccettati. Nelle regioni meridionali più colpite dalle precipitazioni, l'abbondante neve fresca si è nel frattempo assestata e consolidata piuttosto bene. Anche nelle regioni settentrionali gli strati di neve ventata meno recenti si sono ampiamente stabilizzati. Nel mezzo si trova un'area di transizione in cui è caduta un po' di neve e sono possibili in alcuni casi distacchi di valanghe nella neve vecchia, soprattutto nelle regioni alpine interne.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, anche su quelli esposti a nord possibili. A livello isolato queste valanghe potranno raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a giovedì 29.02.2024

Nelle regioni settentrionali e in quelle alpine interne il cielo è stato piuttosto soleggiato, in quelle meridionali coperto.

Neve fresca

...

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento proveniente da sud est è stato:

- sulla cresta settentrionale delle Alpi forte in mattinata in quota
- altrove da debole a moderato

Previsioni meteo fino a venerdì 01.03.2024

Il tempo sarà molto nuvoloso con precipitazioni. Il limite delle nevicate scenderà dai 1700 m ai 1400 m.

Neve fresca

Fino a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dalla Val Ferret al passo del Lucomagno e a sud di essa: dai 20 ai 30 cm, con punte locali fino a 40 cm nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi lungo il confine con l'Italia
- in molte altre regioni dai 10 ai 20 cm; in Bassa Engadina meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte moderato, proveniente da sud
- Durante il giorno debole



Tendenza fino a domenica 03.03.2024

Sabato

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato, mentre sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa sarà molto nuvoloso, con deboli nevicate al di sopra dei 1400 m circa. I maggiori apporti di neve fresca interesseranno la parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e il Ticino, dove cadranno dai 10 ai 20 cm circa. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.

Domenica

Nelle regioni meridionali ci saranno intense precipitazioni, che al di sopra di una fascia compresa tra i 1000 e i 1300 m saranno a carattere nevoso. Sulla cresta principale delle Alpi dalla Val Ferret al passo dello Spluga cadranno dai 50 agli 80 cm di neve, sulla parte altovallesana della cresta principale delle Alpi fino a 100 cm. Il vento tempestoso proveniente da sud ha trasportato intensamente la neve fresca. Nelle regioni settentrionali il tempo rimarrà prevalentemente asciutto con schiarite favoniche.

Sulla parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale sarà molto probabilmente raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). I distacchi potranno coinvolgere il manto di neve vecchia; si prevedono pertanto valanghe di dimensioni molto grandi che lungo le tracce abituali avanzeranno fino a valle. Anche sulla parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi, nelle restanti regioni della parte centrale della cresta principale delle Alpi, nel Ticino orientale e nel Moesano potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Più a nord il pericolo di valanghe aumenterà leggermente con la neve fresca ventata.

